



Sito web: www.provincia.cuneo.it

E-mail:

ufficio.valutazioneimpattoambientale@provincia.cuneo.it

P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

**DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO V.I.A.**

Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax
0171445560

2011/08.09/004862-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI SUB-DERIVAZIONE ACQUE SUPERFICIALI AD USO PISCICOLO DAL CANALE MELLEA, NEL COMUNE DI FOSSANO.

PROPONENTE: AZIENDA AGROITICA MONETTO F.LLI S.S., SAN VITTORE N. 72/B, 12045 - FOSSANO.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 20.02.2015 con prot. n. 16926, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex artt. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., presentata da parte della sig.ra Veronica Monetto, legale rappresentante dell'Azienda agroittica Monetto F.lli s.s., con sede in Fossano, Reg. San Vittore n.72/b;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 26 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i "derivazione ad uso non energetico di acque superficiali ed opere connesse nei casi in cui la portata massima derivata superi i 260 litri al secondo e sia inferiore o uguale a 1000 l/s";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento dal 27 febbraio al 13 aprile 2015;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 19739 del 27.02.2015, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, risultano pervenuti i seguenti contributi tecnici:
 - ⇒ L'Autorità di Bacino del Fiume Po - Parma, con nota prot. ricev.to n. 36740 del 14.04.2015, ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione di derivazione subordinatamente:
 - alla garanzia del mantenimento del deflusso minimo vitale a valle della captazione;
 - all'ininfluenza della derivazione con eventuali obiettivi fissati dal Piano di Tutela delle acque Regionale e dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico del fiume Po.
- Nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Si tratta di esistente sub-derivazione in sponda sinistra idrografica del canale Mellea, per alimentare un allevamento piscicolo in attività da vent'anni.

Al fine di regolarizzare la situazione esistente, è stata presentata istanza di concessione di sub-derivazione in sanatoria per derivare dal succitato canale una portata di 400 l/sec medi (max 500 l/sec) per uso ittico. Fanno parte dell'impianto di allevamento un pozzo di soccorso (COD UNIV CNP 12447, regolarmente denunciato) ed una sorgente per l'alimentazione dell'incubatoio e delle vasche del novellame. L'acqua viene derivata da un solo punto di presa dal canale Mellea, per alimentare 6 vasche per l'ingrasso delle trote, più una vasca di raccolta acque e sedimentazione reflui, con un solo punto di restituzione di tutte le acque derivate nello stesso canale, circa 140 metri a valle del punto di prelievo. Nella relazione ambientale si afferma che l'Azienda richiedente è in possesso di regolare autorizzazione allo scarico, in corso di validità (rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Fossano, con provvedimento n. 13/AMB/2013 del 03.12.2013).
- In data 20 aprile 2015, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che

l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni esplicitate nel seguito.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Vista la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Vista la nota prot. ricev.to n. 36740 del 14.04.2015 pervenuta da parte dell'Autorità di Bacino del fiume Po, in premessa richiamata.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 20 aprile 2015, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 20.02.2015 con prot. n. 16926, da parte della sig.ra Veronica Monetto, legale rappresentante dell'Azienda agroittica Monetto F.lli s.s., con sede in Fossano, Reg. San Vittore n.72/b, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico -sulla base dei contenuti della documentazione presentata- è emerso che la captazione in esame, peraltro già in funzione da anni a servizio dell'impianto di acquacoltura, non determina significative ricadute negative sulle componenti ambientali interferite, né interferenze significative a carico dell'equilibrio del bilancio idrico ed idrologico locale.

STABILISCE

2. di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

DA' ATTO

3. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

INFORMA

4. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla sua notificazione.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO